

### 5.3. Attività legate agli adeguamenti tecnologici e di sicurezza.

Il 2015 ha visto la prosecuzione di una serie di attività quali:

- virtualizzazione della Banca-dati della Gazzetta Ufficiale;
- pubblicazione di gara europea per l'acquisizione della piattaforma integrata di *backup* della tecnologia Symantec per il salvataggio dei dati e dei sistemi afferenti al Contesto operativo ICT per il nuovo Sito Primario con repliche automatiche sul Sito Secondario ai fini del *Disaster Recovery*;
- implementazione di un sistema di sicurezza *Web Application Firewall* (WAF) a protezione dei servizi IT erogati da IPZS, garantendone la sicurezza, nonché la salvaguardia dei dati aziendali;
- definizione dei requisiti tecnico-logistici propedeutici all'allestimento del nuovo *Data Center* Unico di *Disaster Recovery* di Foggia;
- definizione degli aspetti tecnico-economici propedeutici all'implementazione del sistema "Furto d'identità", riguardante le banche-dati relative ai Passaporti Elettronici e ai Permessi di Soggiorno Elettronici presso il CEN di Napoli della Polizia di Stato.

### 5.4. Attività della Zecca.

Nel 2015 è stato consegnato circolante per circa 221 milioni di esemplari, quantità di gran lunga inferiore ai 405 milioni di monete relativi agli ordini pervenuti dal Ministero dell'economia e delle finanze nello stesso periodo di riferimento. Tutte le monete di cui agli ordini pervenuti sono state comunque puntualmente prodotte e stoccate in magazzino in attesa di procedere a future consegne. La composizione del contingente vede una notevole presenza di monete dal valore facciale più basso, con il 91 per cento circa del contingente costituito da 1, 2 e 5 centesimi di euro. Le monete commemorative da 2 euro dedicate al 75° Anniversario della nascita di Dante Alighieri, a EXPO Milano 2015 e al 30° Anniversario della Bandiera Europea (1985-2015) hanno affiancato la moneta ordinaria da 2 euro.

Per quanto riguarda la monetazione numismatica della Repubblica Italiana a millesimo 2015 per collezionisti, si è registrata la vendita di 77.855 prodotti numismatici per un fatturato di circa 2,751 milioni di euro. Si segnala inoltre la vendita e consegna di 3.000 esemplari della moneta *proof* da 10 euro in argento, dedicata ai 70 Anni di pace in Europa, nella Repubblica Popolare di Cina, Paese che per la prima volta nella storia ha visto una vendita diretta di prodotti numismatici italiani.

Relativamente all'attività di monetazione per Stati esteri, oltre a San Marino e allo Stato Città del

Vaticano, sono proseguite le attività di produzione e fornitura di circolante in euro, monete commemorative, per collezionisti e prodotti numismatici per la Repubblica di Slovenia, di cui all'accordo quadro sottoscritto tra IPZS e la Banca di Slovenia nel corso del 2014; nel 2015 sono state effettuate consegne di circolante in euro alla Banka Slovenije per 11 milioni di esemplari, con ulteriori consegne di circolante e prodotti numismatici previste per il 2016.

### 5.5. Informatica e telematica

Nel corso del 2015 IPZS ha potenziato attività e strumenti finalizzati a garantire la tutela della fede pubblica, anche in ottica di anticontraffazione, nei settori dell'identità digitale, della tracciabilità/rintracciabilità e della dematerializzazione, in particolare nel settore alimentare, dei tabacchi, dei farmaci, oltre a quello dei documenti di sicurezza e di identità, allo scopo di garantire la sicurezza delle produzioni valori, dei dati e delle infrastrutture *hardware*, *software* e telecomunicazione anche in termini di classificazione NATO.

Nell'ambito dei documenti di identità, abrogato il Documento Digitale Unificato e stanziati i fondi necessari alla partenza della nuova CIE e dell'ANPR ( art. 10 del d. l. n. 78 del 19.6.2015), IPZS ha collaborato con il Ministero dell'interno, l'AgID, il Ministero della semplificazione e della pubblica amministrazione e il Ministero dell'economia e delle finanze nella definizione delle nuove regole tecniche e di sicurezza per l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, pubblicate (come innanzi riportato) con d.m. del 23.12.2015.

A seguito degli adeguamenti apportati ai circuiti di emissione dei Passaporti Elettronici e dei Permessi di Soggiorno, nonché alle caratteristiche dei microprocessori utilizzati per la loro produzione, sono stati introdotti i nuovi meccanismi di sicurezza richiesti dalle decisioni C(2011) 5499 e C(2011) 5478 del 4.8.2011 della Commissione Europea.

Con decreto del 7 maggio 2015 il Ministro degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha stabilito le *“Caratteristiche di sicurezza ed elementi biometrici dei documenti di viaggio di apolidi, rifugiati e stranieri”*. IPZS ha collaborato con il Ministero degli affari esteri, il Ministero dell'interno ed il Mef nelle attività di analisi e progettazione dei flussi e dei processi di emissione del nuovo documento di viaggio elettronico (DVE). L'emissione del DVE è stata avviata il 15 settembre 2015 in linea con le prescrizioni dei Ministeri coinvolti; allo scopo sono stati implementati gli adeguamenti dei sistemi di emissione passaporti (*PassaWeb*) e permessi di soggiorno (*StranieriWeb*).

Con il d.lgs. 11 aprile 2011, n. 64 è stato istituito presso il Mef un sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo con specifico riferimento al furto di identità; con il d.m. n. 95/2014 il Mef ne ha regolamentato l'attuazione. Allo scopo di verificare l'identità dei richiedenti credito al consumo mediante presentazione di Passaporto o Permesso di Soggiorno, il Mef ha richiesto al Ministero degli affari esteri ed al Ministero dell'interno la realizzazione di un servizio di consultazione delle relative banche dati. In considerazione di ciò, è stata affidata ad IPZS l'analisi delle modalità operative da seguire per la realizzazione del servizio richiesto; la relativa proposta tecnica è attualmente all'esame dei citati Ministeri.

Per facilitare la partecipazione di IPZS a progetti di ricerca tecnologica finanziati da fondi europei o nazionali è stato siglato un accordo-quadro con il CNR, che prevede la collaborazione tra IPZS e CNR su tematiche di interesse comune, in particolare quelle relative alla sicurezza dei protocolli da utilizzare in ambito mobile.

Per il progetto Targa RF, svolto con il supporto dell'Università del Salento, sono stati illustrati alla Motorizzazione Civile i risultati del prototipo. In questa occasione è stato possibile mostrare il funzionamento del *chip* RF fino a velocità di 90Km/h. A seguito del positivo riscontro, è stato preparato un capitolato per la progettazione del *tag* sulla targa.

Varie sono state, nel periodo di riferimento, le attività di sviluppo, implementazione e manutenzione dei Portali *web* realizzati da IPZS per la Pubblica Amministrazione. Nella specie, per il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale è stato arricchito il Portale "Politica Estera e Storia", dedicato alla componente storica dell'unità di analisi, programmazione e documentazione storico-diplomatica. Il Portale è stato perfezionato con il completamento della sezione Biblioteca, dedicata alle opere di pregio della collezione bibliografica della Farnesina.

Relativamente alle riviste *on-line*, è stata pubblicata la nuova versione telematica di Giustamm, rivista edita da IPZS che costituisce uno strumento di aggiornamento e di ricerca in materia di diritto amministrativo. La rivista è stata completamente reingegnerizzata, sia nella versione *desktop* che in quella mobile.

Sono proseguite le attività di manutenzione per il sistema Modulare Elettronico, che ospita tutta la modulistica della P.A. e consente di effettuare ordini telematici di approvvigionamento e attività di vigilanza, di competenza del Mef; sono stati inoltre effettuati gli aggiornamenti della banca dati di *Organi dello Stato*, Portale che ospita le strutture della P.A. aggiornate in tempo reale ed una serie di ulteriori servizi *web* integrati, dedicati al personale della PA.

In ambito gestionale, sono da segnalare le seguenti iniziative:

- Portale unico valori – targhe: conclusi gli sviluppi e la fase di collaudo, il Portale è stato avviato in esercizio e utilizzato per l’inserimento dei fabbisogni di targhe 2016. Nel mese di febbraio 2016 è stata avviata la fase di sperimentazione con la Motorizzazione, per la gestione *online* delle richieste di consegna;
- fattura elettronica PA: da marzo 2015 sono entrate in regime di fattura elettronica anche le amministrazioni escluse dallo *start-up*, in particolare gli enti territoriali, comuni, province e regioni. Questo ha comportato un aumento di quattro volte circa del volume medio di fatture emesse in formato elettronico. Nel 2015 sono stati apportati interventi migliorativi al processo di gestione dei flussi informativi di scarto;
- gestione del credito: si sono conclusi gli interventi migliorativi ai processi, con l’introduzione di ulteriori elementi di automazione e comunicazione elettronica;
- dematerializzazione collaudo amministrativo: si è concluso il progetto con l’introduzione di modifiche sia alla modulistica, sia al processo, modifiche che consentiranno una riduzione dei costi legati ai materiali utilizzati e un conseguente più efficiente utilizzo delle risorse;
- CMS<sup>20</sup> bollini farmaceutici: è stato realizzato il CMS, che consente l’integrazione delle macchine di produzione dei bollini farmaceutici degli stabilimenti di Roma e Foggia con il sistema informativo gestionale;
- nel mese di novembre 2015 è stato avviato un progetto, finalizzato a dotare il *top management* aziendale di uno strumento per la visualizzazione delle principali informazioni gestionali riguardanti IPZS (fatturato, spese, investimenti, personale).

## 5.6. Anticontraffazione

In tale ambito sono state realizzate diverse iniziative:

- attività di preparazione e definizione caratteristiche tecniche del contrassegno a tutela dell’Olio Extravergine d’Oliva;
- partecipazione a tavolo di lavoro AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) presso Expo per illustrare soluzione IPZS in tema di tracciabilità ed anticontraffazione;
- presentazione della soluzione IPZS a tutela del *Made in Italy* presso Ministero dello sviluppo economico;

---

<sup>20</sup> Content Management System (software di gestione di contenuti)

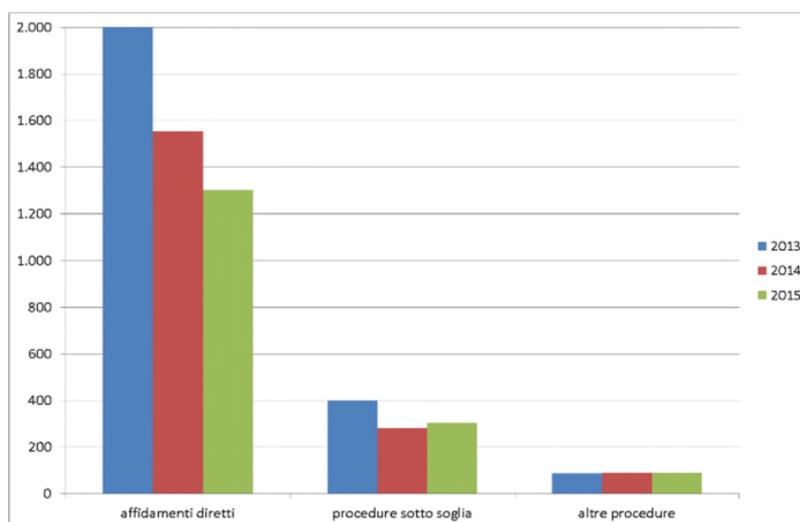
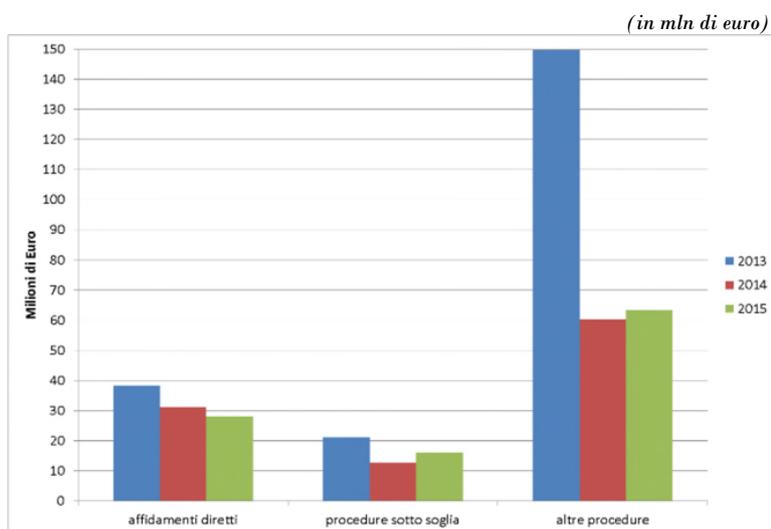
- incontro con Confagricoltura per illustrare i servizi a valore aggiunto del contrassegno vino DOC;
- partecipazione alla tavola rotonda a *Vinitaly* dal titolo: “*I Contrassegni a Denominazione d’Origine, opportunità per il Produttore e tutela per il Consumatore*”, con la partecipazione dei principali referenti del settore.

### **5.7. L’attività contrattuale**

Sono proseguite nel 2015 le iniziative volte a ridurre gli affidamenti diretti in favore delle gare.

Nei grafici seguenti sono mostrati gli affidamenti effettuati nel triennio in esame distinguendoli per numero e per importo, raggruppati per:

- ✓ affidamenti diretti;
- ✓ procedure sotto soglia (cottimo fiduciario);
- ✓ altre procedure (aperte, ristrette, negoziate senza bando, esercizio di opzioni e adesioni a convenzioni).

**Figura 1 - Affidamenti conclusi nel triennio 2013-15****Figura 2 - Importi contrattualizzati nel triennio 2013-2015**

Risulta evidente nel triennio 2013-2015 una forte riduzione del numero degli affidamenti diretti (circa il 20 per cento su base annua), come pure il decremento degli importi contrattuali relativi.

La riduzione degli importi dei contratti relativi alle procedure di gara nel 2014 dipende invece sia dalla stipula di numerosi contratti pluriennali a seguito dell'attività di accorpamento e razionalizzazione sia dalla contrazione di fatturato osservata negli scorsi anni, con conseguente

riduzione del fabbisogno e degli investimenti. Tuttavia già nel 2015 si intravedono dei modesti segnali di inversione di tale tendenza.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori relativi al numero di affidamenti conclusi e agli importi dei relativi contratti emessi dall'Istituto nel triennio 2013-2015.

**Tabella 6 - Affidamenti e importi nel triennio 2013-2015**

	<i>n. affidamenti</i>			<i>importi in € milioni</i>		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
<b>Affidamenti diretti (importo &lt; 40.000 euro)</b>	35	1.320	1.029	0,39	7,22	5,12
<b>Affidamenti diretti per motivi tecnici</b>	1.782	232	273	36,43	23,94	22,88
<b>Affidamenti diretti per urgenza</b>	216	2	0	1,32	0,01	0,00
<b>Cottimo fiduciario</b>	398	281	304	21,02	12,76	16,02
<b>Gara negoziata senza bando</b>	12	9	18	9,33	2,53	7,01
<b>Gara aperta o ristretta</b>	39	31	24	136,83	53,87	42,86
<b>Esercizio di opzione prevista in gara</b>	0	10	4	0,00	1,16	5,58
<b>Adesione a convenzioni (Consip, DigitPA)</b>	36	41	44	3,53	2,72	7,86
<b>Totale</b>	<b>2.518</b>	<b>1.926</b>	<b>1.696</b>	<b>208,85</b>	<b>104,22</b>	<b>107,33</b>

Fonte: IPZS

I dati sopra esposti non comprendono gli affidamenti esenti da tracciabilità tramite CIG (Codice identificativo di gara) (es. contratti di acquisto o locazione di beni immobili, servizi di arbitrato e conciliazione, contratti di lavoro, affidamenti “in house”) né tantomeno quelli legati ai singoli eventi elettorali (es. stampa di schede, tabelle e manifesti elettorali), che sono invece di seguito riportati.

**Tabella 7 - Affidamenti esenti da CIG ed elettorali nel triennio 2013-2015**

	<i>N. affidamenti</i>			<i>Importo in milioni di Euro</i>		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
<b>Affidamenti esenti da CIG</b>	76	65	57	2,00	2,79	2,45
<b>Affidamenti diretti per elezioni</b>	1.507	4.693	829	6,84	4,22	0,86
<b>Procedure di gara per elezioni</b>	5	446	87	0,15	6,06	1,20
<b>Totale affidamenti elettorali</b>	<b>1.588</b>	<b>5.204</b>	<b>973</b>	<b>8,99</b>	<b>13,07</b>	<b>4,51</b>

Fonte: IPZS

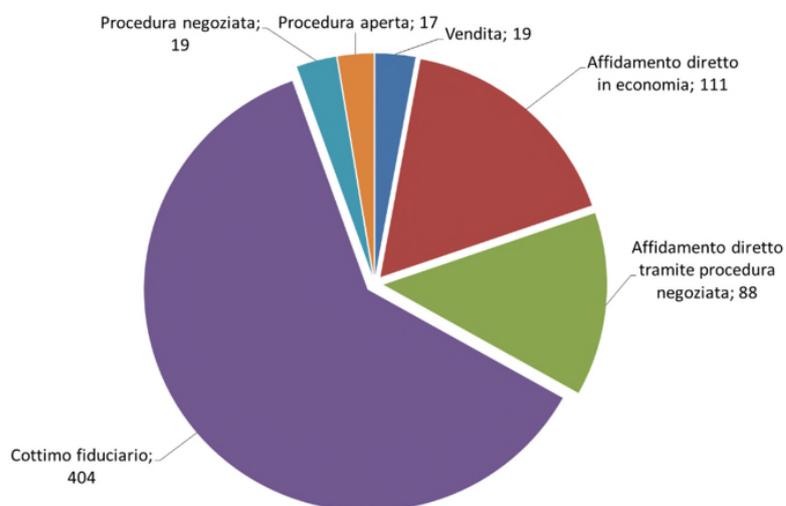
Il numero degli affidamenti specifici per elezioni dipende dal corpo elettorale di riferimento; ne consegue che l'andamento degli affidamenti gestiti in questa particolare categoria di spesa risulta essere strettamente correlata alla singola tornata elettorale.

Infine, sempre nel 2015 è stato sviluppato e consolidato il progetto di vendita dei beni dismessi, con lo svolgimento di 29 procedure di gara di vendita in modalità telematica ed un ricavo di circa 3.140.000 euro.

Al fine di una corretta pianificazione degli acquisti e del miglioramento della tracciabilità delle informazioni, già nel 2014 è stata implementata una nuova piattaforma di *e-procurement*.

Al 30.6.2016 risultavano presenti circa 1.000 fornitori iscritti all'Albo Fornitori (possono essere invitati alle procedure negoziate sotto soglia – ex cottimo fiduciario) e circa 1.000 fornitori registrati (posso essere invitati a procedure negoziate sopra soglia e partecipare alle procedure aperte e ristrette). Per quanto riguarda invece gli affidamenti, nel corso del 2015 sono state svolte 658 procedure in modalità telematica, suddivise come di seguito riportato:

**Figura 3 - Procedure svolte nel 2015 in modalità telematica**



**Fonte: IPZS**

Nel secondo semestre del 2015 è stato avviato un nuovo modulo della piattaforma di *e-procurement*; le funzionalità aggiuntive riguardano la pianificazione e gestione delle scadenze associate alle procedure di gara.

### 5.8. La gestione del patrimonio immobiliare

IPZS è titolare - come evidenziato nei precedenti referti - di un considerevole patrimonio immobiliare, localizzato tra Roma e Foggia; detto patrimonio comprende immobili produttivi, direzionali (uffici), a destinazione speciale (Scuola dell'Arte della Medaglia, punto vendita, ecc.) ed in disuso, oltre ad alcuni terreni.

L'Istituto, inoltre, nel 2015 ha gestito in locazione alcuni immobili: a Roma, l'edificio in Via Salaria n. 1027 che ospita la sede legale e che è stato rilasciato nel corso del 2016, nonché il negozio in Piazza Verdi n.1, destinato a punto vendita; a Verrès (AO), la sede del complesso industriale adibito alla produzione di tondelli per la monetazione.

**Tabella 8 - Immobili di riferimento**

Località	Superficie Lorda
<b>Polo Salario</b>	105.000 m2
<b>Polo Nomentano</b>	24.000 m2
<b>Polo Zecca</b>	27.000 m2
<b>Principe Umberto</b>	16.000 m2
<b>Tor Sapienza</b>	3.000 m2
<b>Concept Store P.zza Verdi n. 1</b>	100 m2
<b>TOTALE ROMA</b>	<b>175.100 m2</b>
<b>Polo Foggia</b>	<b>100.000 m2</b>

Fonte: IPZS

Diverse sono le attività e i progetti in corso sugli immobili di proprietà o in uso dell'Istituto.

Innanzitutto è stato realizzato, come prima accennato, il trasferimento dalla sede legale di via Salaria 1027 verso il Polo Salario, allo scopo di liberare l'immobile in locazione passiva e rafforzare la presenza delle Direzioni centrali in prossimità dell'Officina carte valori.

Le attività necessarie al trasferimento sono terminate nella prima metà del 2016, permettendo il rilascio dell'immobile di via Salaria 1027 ancor prima della scadenza del contratto.

E' stato inoltre presentato al Mef e avviato il piano di trasferimento delle attività dell'ufficio Cassa Speciale dall'immobile IPZS di via di Tor Sapienza agli spazi disponibili nel sito della Zecca di via Gino Capponi 49. I lavori sono stati terminati nel corso del 2016.

Sempre nel corso del 2015 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Pad. A del Polo Salario ed è stata avviata la gara generale di affidamento lavori per la riqualificazione energetica dell'immobile, attraverso la quale si prevede di

portare l'edificio in classe energetica A. La gara è stata affidata nel 2016, con previsione della fine dei lavori entro il 2017.

Sono stati liberati gli spazi destinati al Museo della Zecca siti nell'edificio del Mef in via XX Settembre e avviati i lavori per la realizzazione del nuovo Museo in una sede provvisoria presso il Padiglione C in via Salaria 712, in attesa del trasferimento nella sede definitiva prevista nell'immobile di via Principe Umberto, prima Zecca dell'Italia unita. Il Museo è stato inaugurato nel 2016, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

E' stata inoltre definita una soluzione transattiva con l'Agenzia del Demanio per la composizione bonaria del contenzioso in essere dal 2005 riguardante la proprietà dell'immobile di via Principe Umberto. Si prevede la rinuncia al contenzioso attraverso la permanenza all'IPZS dell'intera proprietà dell'edificio storico di via Principe Umberto in cambio del trasferimento dei due edifici in disuso di via L. Tosti e via G. La Farina al Demanio dello Stato. L'accordo è stato sancito nel 2016, attraverso il conferimento al Demanio dei due immobili citati e la successiva eliminazione del fabbricato di Principe Umberto dal decreto con il quale il Demanio assegnava allo Stato l'immobile in questione e l'edificio di Piazza Verdi.

Per lo stabilimento di Foggia è stato predisposto un piano di demolizioni controllate volto al miglioramento fisico, ambientale e delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro nello stabilimento; è stato inoltre avviato uno studio di fattibilità per verificare l'eventuale convenienza rispetto all'installazione di un impianto di cogenerazione.

Nello stabilimento di Verrès è stato predisposto un piano di valutazione delle condizioni dei manufatti in Materiali Contenenti Amianto, finalizzati alla definizione delle attività di manutenzione del capannone Monetazione e alla migliore valutazione dello stato di conservazione degli impianti elettrici di stabilimento.

Per quel che riguarda infine le altre attività connesse con la gestione immobiliare, è stata programmata la riorganizzazione dell'archivio cartaceo, effettuato un aggiornamento dei principali *software* di lavoro per gli uffici tecnici immobiliari, nonché avviate le operazioni di verifica, rilievo e tracciatura per i terreni del Polo Salario, lato Tevere, ai fini di una migliore determinazione dei confini di proprietà.

## 6. IL CONTENZIOSO

### 6.1. La situazione del contenzioso al 31.12.2015. Il contenzioso del lavoro

Nell'anno 2015 il contenzioso in materia giuslavoristica evidenzia una certa riduzione rispetto a quello pendente al 31 dicembre 2014; alla fine dell'anno di riferimento erano infatti pendenti 66 cause per 87 ricorrenti, a fronte di 84 cause per 119 ricorrenti del 2014.

Sempre nel 2015, risultano essere stati notificati 18 nuovi ricorsi (per un totale di 22 ricorrenti) a fronte di 21 nuovi ricorsi (per 25 ricorrenti) nel 2014; ciò ad esclusione di quelli aventi ad oggetto le cause per il computo dello straordinario nel TFR e negli istituti collaterali, che verrà trattato separatamente.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'andamento del contenzioso in materia di lavoro, escluso quello in materia di TFR, dal 31.12.2014 al 31.12.2015.

**Tabella 9 - Contenzioso in materia di lavoro (2015)**

	<b>Vertenze pendenti al 31/12/2014</b>	<b>Pervenute dal 1/1/2015 al 31/12/2015</b>	<b>Conciliate nel 2015</b>	<b>Divenute definitive per sentenza passata in giudicato 2015</b>	<b>Pendenti al 31/12/2015</b>
<b>Cause Totali</b>	84	18	20	16	66
<b>Ricorrenti Totali</b>	119	22	24	30	87

Fonte: IPZS

Nel corso del 2015, alcune delle cause pendenti al 31.12.2014 sono state conciliate sia in sede sindacale che in sede giudiziale, a causa della elevata criticità rilevata congiuntamente dalla Direzione Affari Generali Legali e Societari e dalla Direzione Personale e Organizzazione. In totale sono state conciliate 20 cause per 24 ricorrenti; altre cause (16 per 30 ricorrenti) sono state definite con la chiusura del giudizio.

Nel 2015, delle 18 cause decise, 9 hanno avuto esito favorevole per l'Istituto a fronte di 9 con esito sfavorevole.

Si riporta tabella riepilogativa delle cause suddivise per fattispecie.

**Tabella 10 - Tipologia delle vertenze in materia di lavoro (2015)**

SITUAZIONE CONTENZIOSO AL 31 DICEMBRE 2015	
CAUSE	
MANSIONI SUPERIORI	27
DEMANSIONAMENTO	4
MALATTIA PROFESSIONALE	2
MALATTIA PROFESSIONALE DA ESPOSIZIONE AMIANTO	4
RICON. BENEFICI AMIANTO	2
LICENZIAMENTO	2
INDENNITA' PREAVVISO L. 416/81	1
ALTRO	21
OPPOSIZIONE D.I.	1
RICONOSC. RAPP. LAV. SUBORDINATO	1
SANZIONE DISCIPLINARE	1
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>

Fonte: IPZS

Vanno poi considerate le cause in materia di TFR ed istituti collaterali, che alla data del 31 dicembre 2015 sono 70, a fronte delle 148 pendenti al 31.12.2014.

Il valore complessivo delle cause pendenti al 31.12.2015 è stato pari a euro 10.604.237,24.

La parte rilevante del valore del totale contenzioso lavoro è costituita dalle cause per malattia professionale (totale complessivo euro 8.489.076,23) e dalle cause di demansionamento (euro 1.009.000,00)<sup>21</sup>.

<sup>21</sup> Gli importi indicati fanno riferimento al *petitum* richiesto dalle controparti.

Con riferimento alle somme erogate per l'esecuzione delle sentenze emesse nel corso del 2015 e per le transazioni concluse nello stesso anno, si riporta di seguito tabella riepilogativa.

**Tabella 11 - Somme erogate nel 2015 a seguito di sentenze e transazioni**

<b>SOMME EROGATE NEL 2015</b>	
<b>DIFFERENZE RETRIBUTIVE</b>	40.000
<b>STRAORDINARIO SU TFR</b>	0
<b>DANNO BIOLOGICO</b>	38.000
<b>DANNO PROFESSIONALE</b>	24.000
<b>SPESE LEGALI</b>	82.000
<b>TRANSAZIONI<sup>28</sup></b>	983.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.167.000</b>

Fonte: IPZS

## **6.2. Il contenzioso civile ordinario**

Al 31.12.2015 risultano pendenti n. 16 cause in materia civile, per un valore totale di euro 34.193.203,48. Sempre nel periodo di riferimento sono state archiviate n. 4 cause, per un valore totale di € 316.480,34.

In relazione al *petitum* di cui innanzi, si evidenzia che l'importo di euro 33.713.963,21 è riferito alle pretese azionate da Unicrediti Factoring S.p.A con tre diversi decreti ingiuntivi notificati nel 2008, 2010 e 2011<sup>22</sup>. Di tale importo, la somma di euro 24.107.434,08 è stata già corrisposta a seguito della notifica del primo decreto ingiuntivo con provvista da parte del Mef, trattandosi di crediti relativi a servizi di trasporto organizzati da IPZS per conto del Ministero.

Con riferimento alla medesima vicenda pende anche un giudizio penale<sup>23</sup>, che vede imputati gli amministratori della società di trasporto per truffa aggravata nei confronti dello Stato e di IPZS, giudizio nel quale il Ministero dell'economia e IPZS si sono costituiti parte civile.

<sup>22</sup> Vicenda ampiamente trattata nel capitolo 6.2.2. della relazione dello scorso anno.

<sup>23</sup> Cfr. il prossimo paragrafo 6.4.

### 6.3. Il contenzioso amministrativo.

Le cause vertenti innanzi al Giudice Amministrativo al 31 dicembre 2015 sono 13 e concernono per lo più le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture relativamente ad impugnative di provvedimenti di aggiudicazione. L'andamento del contenzioso nel corso del 2015 è stato complessivamente positivo per l'Istituto, con 6 decisioni favorevoli a fronte di 3 sfavorevoli.

In questo ambito assumono rilevanza due ricorsi, ancora pendenti, notificati avverso il Mef e nei confronti di IPZS da parte di Gtech ex Lottomatica e da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, per l'impugnativa del decreto ministeriale del 23 dicembre 2013 che ha individuato le carte valori la cui produzione è riservata per legge all'Istituto. L'impugnativa ha la finalità di far espungere dal detto decreto gli scontrini del Gioco Lotto, la cui fornitura è stata precedentemente oggetto di altri giudizi tra Lottomatica e IPZS. Non è stata proposta istanza cautelare e ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza per il merito.

Avverso lo stesso decreto ha proposto ricorso - notificato a settembre 2015 - anche altra società, per ottenere la dichiarazione di illegittimità dell'esclusiva in capo a IPZS della produzione dei bollini farmaceutici. Detto procedimento si è concluso con il rigetto del ricorso da parte del TAR Lazio, con sentenza del 16 maggio 2016.

### 6.4. Il contenzioso penale.

I procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2015 sono 10, con una situazione pressoché invariata rispetto al 2014.

In particolare, sono proseguiti i giudizi davanti ai Tribunali Penali di Foggia e di Roma - alcuni ancora in fase di indagini preliminari, altri giunti alla fase dibattimentale - nei confronti di alcuni Amministratori *pro-tempore*, cessati dalla carica, e di alcuni ex Dirigenti.

Le fattispecie riguardano, rispettivamente:

- un'indagine per lesioni personali colpose (art. 590 c.p.) in relazione a malattia professionale di un ex dipendente, inizialmente aperta dalla Procura di Foggia nei confronti di 5 Amministratori *pro-tempore* ed allo stato limitata a 3 di essi, a seguito di decreto di archiviazione nei confronti degli altri 2; in particolare si precisa che gli oneri di difesa sono stati assunti dall'Istituto solo nei confronti di uno di essi, in quanto dirigente. Il procedimento è in fase di istruzione dibattimentale;
- un giudizio pendente davanti al Tribunale di Roma, a seguito di infortunio sul lavoro, a carico del Dirigente Delegato per reati in materia di sicurezza sul lavoro e lesioni colpose. Gli oneri

per la difesa penale sono stati assunti dall'Istituto. La sentenza di primo grado ha condannato l'imputato a due mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena e al risarcimento dei danni della parte civile con refusione delle spese legali. Avverso la menzionata sentenza il Dirigente ha proposto appello;

- un giudizio pendente davanti al Tribunale di Foggia, a seguito di malattia professionale, a carico del Dirigente Delegato per reati in materia di sicurezza sul lavoro e lesioni colpose;
- il procedimento relativo all'indagine disposta dalla Procura di Foggia per i reati di cui all'art. 256 d.lgs. n. 152/2006, per deposito e abbandono di rifiuti non autorizzati nell'ambito del c.d. Parco Paglia, si è concluso con decreto di archiviazione;
- gli altri giudizi, nei quali IPZS è chiamato quale parte offesa dal reato, vertono generalmente in materia di falsificazione valori (targhe automobilistiche, monete, valori bollati etc.).

Inoltre, è ad oggi pendente, come innanzi accennato, un procedimento penale per truffa a carico degli amministratori della società Omnialogistic, nel quale IPZS e Mef si sono costituiti parti civili. La vicenda penale trae origine dai rapporti contrattuali intrattenuti da IPZS, per conto del Mef, con Omnialogistic S.p.A. per la distribuzione degli stampati comuni dalle officine di produzione dell'Istituto sino agli uffici periferici dello stesso Mef.

## 7. PRINCIPALI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2015

### 7.1. I risultati economici nel 2015

Nell'esercizio 2015 il fatturato di IPZS, pari a 334,6 milioni di euro, è stato inferiore al livello registrato nell'anno precedente (356 milioni di euro), ma le iniziative poste in essere nel corso dell'anno, in termini di un miglioramento della struttura dei costi, hanno comunque fatto sì che i margini economici (EBITDA 126,5 milioni di euro ed EBT 94,9 milioni di euro) si siano posizionati su livelli più alti rispetto al 2014 (cfr. la successiva tabella 14).

Dal punto di vista della produzione realizzata, si è registrata una flessione delle attività su alcuni prodotti tradizionali, per effetto delle caratteristiche evolutive dei mercati di riferimento e della domanda, quali i permessi di soggiorno, i contrassegni alcolici, i tasselli tabacchi, i ricettari medici, il materiale elettorale, la monetazione a corso legale, i valori bollati. Tale flessione è stata in parte compensata dall'aumento del fatturato per targhe auto e moto, patenti, bollini farmaceutici, passaporti elettronici<sup>24</sup>.

Nel dettaglio, il fatturato realizzato, diviso per linee di prodotto, risulta dalla seguente tabella.

**Tabella 12 - Fatturato 2015 per linee di prodotto**

Fatturato (valori in €/mln)	2015		2014		Variazione	
		%		%		%
Valori	210,99	63,05	207,38	58,24	3,61	1,74
Grafico – Elettorale	7,35	2,20	26,67	7,49	(19,32)	(72,44)
Targhe	50,85	15,20	37,86	10,63	12,99	34,31
Editoriale	27,84	8,32	27,62	7,76	0,22	0,80
Monetazione, medaglie, timbri	31,93	9,54	49,49	13,90	(17,56)	(35,48)
Altre attività	5,67	1,69	7,04	1,98	(1,37)	(19,46)
<b>Totale</b>	<b>334,63</b>	<b>100,00</b>	<b>356,06</b>	<b>100,00</b>	<b>(21,43)</b>	<b>(6,02)</b>

Fonte: IPZS

Più in particolare, per il settore *Valori* risulta in notevole flessione la produzione di ricettari medici (-39 per cento), effetto, come già indicato, del processo di sostituzione del ricettario cartaceo con

<sup>24</sup> Per l'esposizione analitica delle singole produzioni realizzate, si veda il capitolo 5.